



Numero Proposta: 198/2022 del 01/06/2022

Ufficio Proponente: SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Delibera N° _____ del _____

CITTA' DI MATERA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SPAZIO MULTIFUNZIONALE SPINE BIANCHE IN VIA DANTE: CONTENUTI E MODALITA' DI UTILIZZO DELLA STRUTTURA

- Amministratore proponente:
- Dirigente: SALVATORE PIETRANTONIO DEMARCO
- Parere Contabile: NON DOVUTO

ANNOTAZIONI VARIE:

Ai sensi dell'Art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, sulla proposta della deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere:

NON DOVUTO

Relazione del Dirigente Settore Gestione del territorio.

Premesso:

- che il Comune di Matera è risultato beneficiario del progetto “*Matera 2019, Periferia – Vicinato. Centri culturali e gestione del verde urbano per la qualità della vita nelle periferie*” - DPCM del 25 maggio 2016 “*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia*”.
- Tra gli interventi ivi proposti era presente la “*ristrutturazione della Biblioteca-museo di Spine Bianche*”, a cui si è provveduto nei termini fissati dal predetto Decreto e nel rispetto degli obiettivi generali del Progetto, ovvero il recupero dei valori del vicinato da aggregare intorno a contenitori per la produzione culturale e inclusione sociale, quali centri propulsori della qualità della vita nelle periferie urbane;
- che con D.G.C. n. 176 del 27/05/2022 il Comune di Matera ha preso atto del finanziamento del progetto HORIZON – CL4 – 2021 – RESILIENCE – 02 – 32 dal titolo “*Digitally enabled social district renovation processes for age-friendly environments driving social innovation and local economic development*” di cui è partner, proponendo come quartiere di riferimento proprio quello di Spine Bianche per la storia che ha rappresentato a livello urbanistico e sociale dagli anni Sessanta in poi;
- che, a seguito di tale candidatura, il progetto è stato finanziato per una quota parte destinata al Comune di Matera di circa € 61.250,00 euro, da destinarsi al personale interno dedicato a raggiungere le finalità progettuali, ovvero la promozione di animazione territoriale per condividere buone pratiche, promuovendo la rigenerazione dei microsistemi socio-culturali ed economici ad una scala di quartiere, che diventa esperienza pilota anche per quello che ha rappresentato nel tempo, per gli altri partner di progetto, in primis il comune spagnolo capofila, ovvero, Ermua;

Considerato:

- che al fine di dare attuazione a quanto previsto dal suddetto progetto e dal finanziamento succitato, l’Amministrazione deve prevedere in coerenza con i tempi previsti da progetto, un piano di gestione delle attività da svolgersi nello spazio e, quindi, la valorizzazione del sito per l’intera comunità;
- che nel corso degli ultimi anni la stessa Amministrazione ha avviato la gestione diretta dello spazio di innovazione sociale comunale *Hubout*, che tutt’ora, per le modalità di coinvolgimento dei soggetti potenzialmente interessati all’uso dello spazio e l’efficacia delle azioni poste in atto nello spazio stesso, rappresenta una buona pratica per la città poiché sta coinvolgendo numerose realtà giovanili del territorio, ha sviluppato al suo interno percorsi di sviluppo di impresa giovanile e di formazione alle competenze imprenditoriali, oltre che sperimentali sulla fruizione condivisa e ha avviato un processo di responsabilità condivisa dello spazio da parte dei fruitori coinvolti;

Precisato:

- che, relativamente allo spazio di Spine Bianche, in coerenza con
 - 1) le Linee Programmatiche di mandato elaborate ai sensi degli artt. 42, comma 3, e 46, comma 3, del d. lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 10/11/2020;
 - 2) le linee di indirizzo strategiche per il Piano integrato della rigenerazione urbana della città di Matera - ABITARE CULTURE approvato con D.G.C. n. 47/2021, con l’obiettivo di delineare una visione strategica di rigenerazione urbana della città di Matera,
 - 3) il progetto su richiamato, oggetto di finanziamento all’interno del *Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia*”,

- il Comune di Matera, intende portare avanti un percorso partecipativo finalizzato alla progettazione delle modalità di animazione territoriale dello *standard* del quartiere Spine Bianche, quale **presidio pubblico** dedicato a luogo di studio, ricerca culturale, confronto e condivisione fra l'Amministrazione comunale e gli attori territoriali sui temi dell'architettura, urbanistica, trasformazioni urbane passate e future, considerate nelle loro dimensioni materiali e immateriali, sulla scorta dell'esperienza sviluppata a Matera dagli anni Cinquanta in poi;
- che per la realizzazione di tali finalità progettuali lo spazio è destinato ad ospitare:

a) Fondo storico-documentale Sacco (piano primo)

Il Fondo storico-documentale Sacco riveniente dalla donazione dello scrittore e giornalista Leonardo Sacco è destinato alla costituzione di una biblioteca pubblica. La donazione dell'illustre materano è stata concepita da lui stesso per la fruizione il più possibile allargata degli alti valori civili, culturali e urbanistici che caratterizzano la città di Matera. Il materiale bibliografico del Fondo ben si inserirebbe nell'ambito della proposta complessiva di animazione culturale e sociale del quartiere, poiché sin dal periodo di rinascita internazionale del dopoguerra, egli partecipò attivamente alla vita cittadina ed alla sperimentazione urbanistica municipale affidata ad Adriano Olivetti, su stimolo anche di Carlo Levi, per le peculiarità architettoniche e culturali di Matera. Nel Fondo sono presenti molti contributi dell'industriale piemontese che, in quanto visionario del "bene comune", ideò la realizzazione non solo a Matera del concetto innovativo di edilizia sociale. La collocazione del materiale bibliografico nel quartiere Spine Bianche è luogo ideale ed aperto alla partecipazione dei cittadini e per i cittadini che volessero contribuire a qualsiasi titolo alla realizzazione della biblioteca. Il Fondo e la biblioteca così concepita costituirebbero *humus* culturale utile per il percorso di miglioramento della vita sociale e culturale materana e di chi vorrà accedere al vasto materiale bibliografico in essa contenuto, facendone un punto di riferimento peculiare anche a livello nazionale ed internazionale.

b) Il centro di quartiere Spine Bianche (piano terra)

Il centro di quartiere Spine Bianche, quale luogo di aggregazione dei residenti riuniti in forma associata per la discussione, la gestione e la rivitalizzazione degli spazi e dei luoghi pubblici per migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti attraverso percorsi di collaborazione con l'amministrazione comunale e mutualismo.

c) Il laboratorio Urban center (piano terra)

Il laboratorio Urban Center (*LUC*) è da intendersi quale luogo e strumento a servizio della comunità locale, con lo scopo di migliorare il livello di informazione, conoscenza, trasparenza, condivisione rispetto ai processi decisionali delle politiche urbane, a supporto della partecipazione cittadina al fine di condividere le scelte progettuali ed urbanistiche, incrementare la qualità e la fruizione dell'architettura. Il *LUC* sarà anche il luogo del racconto delle trasformazioni urbanistiche, a partire dal dopoguerra, e della storia recente della città grazie al patrimonio, materiale e immateriale, prodotto dal titolo di Capitale Europea della Cultura 2019 su cui potranno disegnarsi ancora nuove traiettorie di sviluppo urbanistico, sociale ed economico alla luce delle tante sperimentazioni condotte in termini di uso innovativo dello spazio pubblico e di co-creazione con i cittadini.

- Che in particolare, relativamente al **Laboratorio LUC**, su indicazione dell'Assessore alla Città e territorio e come previsto anche nei suddetti progetti, si intende raccogliere proposte da parte di soggetti del territorio che:
 - contribuiscano attivamente alla programmazione mensile delle attività del *LUC*;
 - utilizzino gli spazi del *LUC* per attività quali: dibattiti pubblici, workshop, mostre, iniziative di attivazione sociale, rigenerazione creativa, cura degli spazi pubblici e altre iniziative inerenti le trasformazioni fisiche, sociali, economiche della città, il paesaggio, la sostenibilità ambientale, l'inclusione sociale, la storia urbana;
 - definiscano iniziative volte a favorire il reciproco scambio tra il *LUC* e Fondo storico-documentale Sacco quale fonte primaria di informazioni e conoscenze, per la realizzazione di mostre, dibattiti, progetti di residenza di studio e/o artistica, anche attraverso la digitalizzazione del patrimonio cartaceo e lo sviluppo di interventi innovativi ad esso collegati;
 - contribuiscano alla definizione delle modalità di ingaggio della comunità locale (in particolare degli abitanti del quartiere) e di stakeholder locali, regionali, nazionali e internazionali;
 - contribuiscano all'individuazione e al coinvolgimento degli attori pubblici (cittadini, studenti, studiosi, associazioni di categoria, ecc.);
 - definiscano una rete locale e sovralocale che metta in relazione il *LUC* con altri spazi civici.

Preso atto della determinazione dirigenziale n. 1400/2021 con la quale si approvava il certificato di regolare esecuzione dei lavori, del 28/05/2021, redatto dal direttore dei lavori e RUP del procedimento incardinato al Settore OO.PP., dell'immobile in questione.

Dato atto:

- **che**, al fine di dare seguito ed attuazione a quanto precedentemente previsto il settore Gestione del Territorio ha elaborato **Proposta n° 1198/2022 del 01/06/2022** per la valorizzazione dello spazio, la cui **4**

proposta è allegata al presente atto, prevedendo l'organizzazione delle attività nello spazio secondo procedure aperte a tutte le organizzazioni locali potenzialmente interessate definendo i criteri di accesso allo spazio, in modo da poter realizzare la "programmazione partecipata" prevista;

- **che**, in particolare, il disciplinare prevede, al fine di verificare i consumi effettivi ed elaborare ipotesi relative alle tariffe d'uso, una fase di **start-up** (di durata pari ad un anno) relativa al nuovo sistema di organizzazione del programma di attività degli spazi;
- **che**, ai fini della predetta verifica dei consumi e della correlata quantificazione dei costi, sarà necessario il coinvolgimento del Servizio Patrimonio – Ufficio Utenze, che dovrà fornire i dati utili ad assicurare tale determinazione, sulla cui base elaborare le predette ipotesi di tariffe d'uso;

Considerata la necessità di condividere con la Giunta l'utilizzo dello spazio polifunzionale nonché i contenuti del suddetto disciplinare d'uso,

VISTO il D. Lgs. N.267/2000;

VISTA la legge n.241/1990;

VISTO lo Statuto Comunale;

Su iniziativa e d'intesa con Sindaco e Assessore alla Città e Territorio, si propone alla Giunta di:

- 1) **Allocare** al primo piano dello stabile, nei locali destinati alla biblioteca, il fondo storico documentale dell'intellettuale Leonardo Sacco, rinveniente dalla donazione dello stesso intellettuale all'Associazione culturale Adriano Olivetti e da questa donato alla Regione Basilicata al prezzo simbolico di un euro, come da determinazione dirigenziale n^71AI.2012/D.02799 del 13/12/2012 ad oggetto "Attività di comunicazione istituzionale a sostegno dell'identità lucana – patrimonio librario associazione culturale Adriano Olivetti". Nelle more del trasferimento del fondo in parola al comune di Matera, per il quale è il corso la procedura, resta inteso che le modalità di catalogazione e utilizzo degli spazi all'uopo destinati, saranno determinati con atti successivi;
- 2) **Prevedere** la nascita a piano terra dello stabile in questione del centro di quartiere Spine Bianche e del Laboratorio Urban Center (*LUC*), quali luoghi e strumenti a servizio della comunità locale, con lo scopo di migliorare il livello di informazione, conoscenza, trasparenza, condivisione rispetto ai processi decisionali delle politiche urbane, a supporto della partecipazione cittadina al fine di condividere le scelte progettuali ed urbanistiche, incrementare la qualità e la fruizione dell'architettura;
- 3) **Prevedere** per detti spazi la gestione diretta del Comune di Matera, salvo determinazioni successive;
- 4) **Demandare** al dirigente del Settore Gestione del Territorio e al funzionario referente, Arch. Annarita Marvulli il coordinamento delle attività nello spazio e la raccolta delle istanze di tutte le organizzazioni eventualmente interessate, con l'obiettivo di pervenire alla definizione di una "programmazione partecipata" di tali attività e di un calendario di utilizzo dello spazio, attraverso modalità quanto più snelle possibili e di facile accesso per la cittadinanza interessata;
- 5) **Demandare** al dirigente del Settore Manutenzione Urbana, in qualità di datore di lavoro, l'inserimento dello spazio in questione tra le sedi comunali, nonché al dirigente del Servizio Patrimonio - Ufficio Utenze l'attivazione delle utenze necessarie al pieno funzionamento ed alla regolare fruizione dello spazio;
- 6) **Approvare** i contenuti del disciplinare d'uso dello spazio polifunzionale di Spine Bianche;
- 7) **Demandare** al dirigente del Settore Gestione del Territorio ed al funzionario referente la diffusione dei contenuti dello stesso e l'attuazione della conseguente procedura di coinvolgimento degli stakeholders interessati;
- 8) **Demandare** ai suddetti responsabili il coinvolgimento delle organizzazioni del Terzo settore, partner del progetto HORIZON – CL4 – 2021 – RESILIENCE – 02 – 32 che, a titolo volontario e gratuito, possano supportare l'Ente nella logistica e nell'organizzazione del calendario attività, per la migliore efficacia delle azioni messe in campo;

- 9) **Trasmettere** anche il presente atto, per quanto di interesse e competenza, ai dirigenti del Settore Manutenzione Urbana – Ufficio Igiene, del Servizio Patrimonio - Ufficio Utenze, al Settore LL.PP. e al RUP del progetto HORIZON, oltre che ai partner dello stesso progetto Horizon, anche ai fini del rispetto degli obblighi del finanziamento.

IL DIRIGENTE

Ing. Salvatore Pietrantonio Demarco

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta su estesa;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n° 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., allegati quale parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RITENUTA la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda;

A voti unanimi favorevoli, resi in forma di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta sopra esposta nella parte narrativa e dispositiva che si intende qui di seguito integralmente e materialmente trascritta, compresi le premesse e gli allegati.

Inoltre con votazione separata

DI DICHIARARE la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 15 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

La presente delibera:

- ha decorrenza immediata
- viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Matera, affinché chiunque ne possa prendere visione.



1. OGGETTO DEL DISCIPLINARE D'USO DELLO SPAZIO POLIFUNZIONALE DI SPINE BIANCHE

In attuazione di quanto previsto nel progetto “Matera 2019, Periferia – Vicinato, Centri culturali e gestione del verde urbano per la qualità della vita nelle periferie”, oltre che nel progetto HORIZON – CL4 – 2021 – RESILIENCE – 02 – 32 dal titolo “*Digitally enabled social district renovation processes for age-friendly environments driving social innovation and local economic development*”, ed in coerenza con le Linee Programmatiche di mandato elaborate ai sensi degli artt. 42, comma 3, e 46, comma 3, del d. lgs. 267/2000 ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 10/11/2020 oltre che le Linee di indirizzo strategiche per il Piano integrato della rigenerazione urbana della città di Matera - ABITARE CULTURE approvato con D.G.C. n. 47/2021, **il presente disciplinare d’uso** ha l’obiettivo di fissare modalità d’uso dello spazio polifunzionale di Spine Bianche da parte di Istituzioni, Associazioni, Associazioni di categoria, Comitati, Enti del Terzo Settore, singoli cittadini interessati alle trasformazioni materiali e immateriali della città che abbiano condotto attività di animazione territoriale, sociale e ricerca sui temi della partecipazione e/o siano disponibili a partecipare e sostenere le attività del *Laboratorio urban center* (LUC).

2. RICHIEDENTI ED INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI DISPONIBILI

L’immobile in questione, sito in Via Dante 84/A è destinato ad ospitare:

- a. il fondo storico-documentale Sacco (piano primo);
- b. il centro di quartiere di Spine Bianche (piano terra);
- c. il LUC - laboratorio urban center (piano terra)

Possono richiedere l’uso del laboratorio urban center (LUC):

- Istituzioni
- Associazioni
- Associazioni di categoria
- Comitati
- Enti del Terzo Settore
- singoli cittadini interessati alle trasformazioni materiali e immateriali della città che abbiano condotto attività di animazione territoriale, sociale e ricerca sui temi della partecipazione

3. FINALITA’

In qualità di Ente gestore dello spazio polifunzionale di Spine Bianche, con il presente **disciplinare d’uso** il Comune di Matera intende favorire una programmazione partecipata delle attività da svolgervi e raccogliere le istanze di tutti quei soggetti che intendano organizzare laboratori, attività e/o iniziative relative alle seguenti tematiche:

- Architettura e urbanistica;
- Antropologia e sociologia urbana;
- Gestione del territorio;
- Sostenibilità ambientale;
- Uso innovativo dello spazio pubblico e di co-creazione con i cittadini;
- Sviluppo di competenze educative innovative;
- Tematiche affini e/o trasversali a quelle sopra riportate.



4. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI UTILIZZATORI

Il Comune di Matera, in qualità di Ente gestore dello spazio metterà a disposizione dei soggetti utilizzatori, lo spazio a piano terra, destinato al centro di quartiere e al LUC, limitatamente a date/tempi individuati per lo svolgimento delle iniziative calendarizzate.

Ciascun soggetto singolo o associato dovrà avere la massima cura dello spazio, delle attrezzature e delle apparecchiature e rispondere di qualsiasi danno alla struttura e alle cose si verifichi nello spazio durante il relativo utilizzo, oltre a dover provvedere, a propria cura e spese, alla pulizia degli ambienti al termine di ogni iniziativa.

A tale riguardo, ove dalle verifiche dello stato dei luoghi da parte di personale comunale o di altri soggetti per conto dell'Ente, emergano danni e/o la mancata pulizia dello spazio dopo l'utilizzo, previa contestazione all'organizzazione/soggetto interessato, si disporrà la revoca della disponibilità dello spazio al soggetto responsabile e/o inadempiente, unitamente alla richiesta del risarcimento integrale del danno nella misura quantificata dagli uffici comunali competenti e per l'ipotesi di mancata pulizia, dell'importo di € 100,00 a titolo di penale e quale costo da sostenere perché si provveda in luogo dell'organizzazione inadempiente.

In queste ipotesi, ove lo stesso soggetto richieda nuovamente l'utilizzo dello spazio o, comunque, per utilizzi successivi dello stesso da parte della medesima organizzazione, sarà previamente necessario il versamento di un deposito cauzionale di € 500,00, secondo le modalità allo scopo indicate, che potrà essere restituito entro 30 giorni dal termine dell'utilizzo dello spazio, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'esatto adempimento degli oneri di pulizia posti a carico del soggetto interessato.

Relativamente all'utilizzo dello spazio, sono a carico del soggetto utilizzatore tutti gli oneri e responsabilità del "custode" (vedi art. 2051 del c.c.), con conseguente assunzione a proprio esclusivo carico di ogni responsabilità rinveniente dallo svolgimento delle attività all'interno dello spazio e tenendo sollevato e indenne il Comune da tutti i danni diretti e/o indiretti che possano comunque e a chiunque derivare in connessione e/o dipendenza della realizzazione delle relative attività ed iniziative.

Il soggetto utilizzatore è altresì tenuto, sotto la propria esclusiva responsabilità, ad assicurare il rispetto di tutte le norme di sicurezza applicabili oltre le speciali misure restrittive (misure di cui alla normativa Anti-covid19, altro), in ipotesi applicabili al momento della realizzazione delle relative attività ed iniziative per l'accesso e/o per la fruizione dello spazio.

Nella fase di *start-up* del nuovo sistema di organizzazione del programma "partecipato" di attività nello spazio, e quindi fino almeno ad un anno dalla data di approvazione del presente disciplinare d'uso, salvo diverse determinazioni in merito, anche con riferimento ai successivi sviluppi delle modalità di fruizione e gestione del secondo livello, destinato ad ospitare il fondo storico-documentale Sacco, al fine di verificare i consumi effettivi ed elaborare ipotesi relative alle tariffe d'uso dello stesso, per l'utilizzo dello spazio non è richiesto un canone.



5. RICHIESTE DI UTILIZZO

Possono presentare richiesta d'uso i soggetti di cui al precedente punto 2. che intendano proporre attività laboratoriali/formative a prevalente tema urbanistico/architettonico, destinate a tutte le fasce d'età, prevalentemente del territorio.

I soggetti singoli o associati interessati dovranno inoltrare richiesta d'uso mediante il FORM che sarà allegato all'apposito Avviso pubblicato a cura del settore Gestione del territorio.

Ciascuna organizzazione/soggetto proponente dovrà indicare:

- una breve descrizione di sé;
- il contenuto dell'attività formativa o laboratoriale, esplicitandone le finalità e la ricaduta sul territorio;
- le date e fasce orarie della richiesta di utilizzo.

In caso di più richieste di stesse date e orari si applicherà il criterio riportato al successivo punto 6. Le richieste verranno gestite a sportello; pertanto, le domande potranno essere sempre inviate, secondo le modalità previste, ferma restando la disponibilità delle date e/o degli spazi orari richiesti. Il Comune di Matera in qualità di gestore dello spazio può organizzare al suo interno iniziative coerenti con le finalità dello spazio e/o istituire specifici servizi alla cittadinanza inerenti alle tematiche indicate al punto 3. del presente disciplinare d'uso, anche coinvolgendo altre istituzioni ed enti pubblici.

6. SVOLGIMENTO INIZIATIVE

La programmazione delle iniziative sarà gestita dal settore Gestione del Territorio congiuntamente allo staff del sindaco e l'Assessorato alla città e territorio.

Il settore Gestione del Territorio acquisirà le proposte e, verificata la coerenza dei contenuti con le iniziative ammesse nello spazio, procederà all'aggiornamento del calendario di iniziative, che sarà pubblicato sulla pagina del comune alla sezione dedicata.

Qualora due soggetti/organizzazioni proponenti dovessero optare per le stesse date e/o spazi orari, e non dovesse pervenirsi ad una intesa tra loro nell'ottica della programmazione partecipata, sarà data priorità alla richiesta pervenuta prima in ordine di tempo, fatte salve le priorità indicate dal settore Gestione del Territorio per eventi di straordinaria importanza, anche di iniziativa comunale, per le quali le attività/iniziativa dei soggetti proponenti possono essere deferite a date diverse.

7. ALTRI ONERI A CARICO DEGLI UTILIZZATORI

I proponenti che avessero ricevuto autorizzazione allo svolgimento delle iniziative dovranno:

- Provvedere a pubblicizzare l'iniziativa secondo i propri canali di comunicazione inserendo il logo di Matera partecipa;
- Comunicare tempestivamente alla mail spaziospinebianche@gmail.com eventuali variazioni di data o orario intervenute, in modo da consentire l'aggiornamento del calendario.

CITTA' DI MATERA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SPAZIO MULTIFUNZIONALE SPINE BIANCHE IN VIA DANTE: CONTENUTI E MODALITA' DI UTILIZZO DELLA STRUTTURA

Il Dirigente del SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario.

Note:

Matera, 01/06/2022



Numero Proposta: 198/2022 del 01/06/2022

Ufficio Proponente: SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Delibera N° _____ del _____

CITTA' DI MATERA

Data della seduta: _____ Ora: _____

PARTECIPANTI

| | |
|-----|-------------------------------------|
| 1. | Sindaco - DOMENICO BENNARDI |
| 2. | Vice Sindaco - ROSA NICOLETTI |
| 3. | Assessore - ARCANGELO COLELLA |
| 4. | Assessore - ANGELO RAFFAELE COTUGNO |
| 5. | Assessore - TIZIANA D'OPPIDO |
| 6. | Assessore - GIUSEPPE DIGILIO |
| 7. | Assessore - MICHELANGELO FERRARA |
| 8. | Assessore - SANTE LOMURNO |
| 9. | Assessore - VALERIA PISCOPIELLO |
| 10. | Assessore - MARIA PISTONE |

ESITO DECISIONALE

IL SINDACO

IL SEGRETARIO